


centonovepress

Agenzia di informazione e servizi di rassegna stampa info@centonovepress.it



stretto


ANNO III N. 19 18 ottobre 2004 L. 1098


Categorie

Galleria fotografica NEW

- Etnika
- Primo piano
- Erbolario
- Libri
- Personaggi
- Reportage
- Trentarighe
- Lettere/commenti
- Vademecum
- Sport
- Accadde a...
- Siti amici
- Stretto Pdf
- Fenomeni naturali
- Musica
- Cronaca
- Ambiente
- Turismo
- Avvisi
- Trasporti

19-10-2004 Concorrenza nello Stretto, alle 11 sit in di protesta in Prefettura
 18-10-2004 Concorrenza nello Stretto, dalle 20 nuovo blocco alla stazione marittima
 18-10-2004 Capo Peloro, "Agire solidale" chiede il ritiro del piano particolareggiato

 **Lascia i tuoi commenti e la tua firma...**

 **Prendi le news di Stretto**

In Questo momento sei in : Primo piano

A Quercianella la prima Festa Nazionale di Sub per l'Ambiente

Il 16 e 17 Ottobre una rappresentanza di oltre 200 turisti subacquei si riunirà a Quercianella (LI) per la prima Festa Nazionale di Sub per l'Ambiente, il monitoraggio ambientale che dal 2002 coinvolge Accademia, Imprenditoria e Volontari nella valutazione dello stato di salute dell'ambiente marino costiero del Mediterraneo. Oltre 10.000 i moduli già compilati in oltre 130 differenti stazioni.

Turismo per la Scienza.
 L'Alma Mater Studiorum, in collaborazione con ASTOI (l'Associazione Tour Operator Italiani, aderente a Confindustria), ADISUB (IDEA, PADI, PSS, SNSI, SSI - Associazione Didattiche Subacquee, le agenzie che stabiliscono gli standard di sicurezza per le immersioni ricreative), QUARK (la più nota testata di divulgazione scientifica italiana) ha lanciato "Sub per l'Ambiente. 2002-2005: Progetto Biodiversità Subacquea del Mediterraneo", una ricerca innovativa che ha la peculiarità di trovare nei turisti subacquei appassionati di ambiente i protagonisti per l'acquisizione dei dati. Oggetto di questa ricerca è lo stato di salute degli ambienti marini costieri mediterranei.

Biodiversità.
 In ecologia con il termine "biodiversità", si intende il numero di specie vegetali e animali presenti in un determinato luogo, regione o ecosistema. Un habitat "naturale, inalterato" ad esempio un bosco, presenta un elevato grado di biodiversità perché in esso vivono molte specie di piante e animali. Al contrario, un ambiente "innaturale, alterato", ad esempio un campo coltivato a grano, presenta un basso grado di biodiversità perché ospita una sola essenza vegetale. Quindi il livello di diversità biologica è indice dello stato dell'ambiente.

Biowatching.
 Il Dott. Stefano Goffredo e i Professori Francesco Zaccanti, Direttore del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale e Corrado Piccinetti, Direttore del centro di Biologia Marina e Pesca in Fano, hanno avuto l'idea di suggerire ai turisti che si immergono a scopo ricreativo, di "descrivere", tramite un'apposita scheda di rilevamento, l'avvistamento di 60 organismi marini. Tutto ciò per realizzare un monitoraggio, uno studio capace di dipingere un quadro oggettivo delle condizioni di salute degli ambienti esplorati.

I monitoraggi costituiscono il primo passo per qualsiasi intervento di gestione equilibrata delle risorse naturali.
 La subacquea è un'attività ricreativa basata sull'osservazione della natura. Perché quindi non puntare sulla naturale predisposizione all'osservazione dei subacquei e sulla sempre più diffusa "voglia di natura", che da tempo condiziona la scelta delle mete di villeggiatura (e il grado stesso di soddisfazione del turista)? Alcuni studi hanno dimostrato che se correttamente stimolati, coinvolti e formati, i volontari possono raccogliere dati qualitativamente simili a quelli raccolti da un professionista. Nel nostro caso, i subacquei ricreativi sono assistiti da insegnanti, guide ed istruttori subacquei, a loro volta formati nel corso di appositi seminari. Il coinvolgimento dei volontari, il cui limite maggiore risiede attualmente nell'impossibilità di ottenere uno sforzo di rilevamento uniformemente distribuito nel tempo e nello spazio, ha, inoltre, un riconosciuto valore formativo ed educativo. Negli Stati Uniti questa metodologia di indagine, chiamata Citizen Science - Scienza dei Cittadini - è largamente impiegata anche in progetti governativi.

La discussione scientifica dei dati.
 In Italia, alcune ricerche precedenti hanno visto i subacquei ricreativi collaborare con

Vanno chiuse le cave di Pomice di Lipari?

Sì
 No
 Non so

Vota

Risultati

Ultime News

16-10-2004
 Pantelleria/ Litiga

con vicino ed
incendio fienile,
arrestato
15-10-2004 Eolie/
Simona Pari e
Simona Torretta in
vacanza a Salina
15-10-2004
Cultura/ Le Isole
Ciclopi al Festival
Immagine
Subacqua di
Antibes
15-10-2004
Immigrazione/
Barcone con 28
clandestini
soccorso al largo di
Lampedusa
15-10-2004
Lampedusa/
Protesta dei
pescatori contro il
caro gasolio
14-10-2004
Ustica/ Ambiente,
La Gdf sequestra
una discarica
abusiva
09-10-2004
Salina/ L'Assessore
Leontini: "La
malvasia
raggiungerà nuovi
traguardi"
05-10-2004
Immigrati/
Lampedusa: Aerei
aeronautica non a
Tripoli, ma a
Crotone
05-10-2004
Immigrati/ L on.
Lumia interviene su
Bossi-Fini
05-10-2004 A
Quercianella la
prima Festa
Nazionale di Sub
per l'Ambiente

successo con l'Università (un esempio è la "Missione Hippocampus Mediterraneo", i cui risultati sono oggi in pubblicazione su "Conservation Biology", organo ufficiale dell'Associazione Statunitense per la Conservazione della Natura e la più quotata rivista scientifica del settore; www.conbio.org) ed è proprio questo che, in effetti, ha fornito le basi per la pianificazione e lo sviluppo di "Sub per l'Ambiente" (divenuto al contempo anche argomento di Testi di Laurea).

Osservazione della Natura a sostegno delle Economie Locali.

Fornendo un grande numero di osservatori motivati, un metodo di indagine standardizzato e un valido meccanismo di elaborazione e di presentazione dei dati, "Sub per l'Ambiente" rappresenta un modello di approccio interdisciplinare - per altro, esportabile anche in altri ambienti o in altre nazioni - capace di contribuire alla soddisfazione di una varietà di esigenze non soltanto scientifiche, ma anche culturali, sociali ed economiche, tutte intrinsecamente connesse alla biodiversità del Mediterraneo e al suo stato di salute. Alcuni esempi? Dalla gestione delle aree marine protette all'utilizzo sostenibile dell'ambiente marino, dal sostegno delle economie locali allo sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale, al progresso della ricerca scientifica nazionale ed internazionale.

Due giorni di informazione e studio fra un'immersione e l'altra in un'acqua a gradevole temperatura anche con muta semplice. Durante i giorni della Festa i ricercatori dell'Università accompagneranno in mare i partecipanti per censire insieme le specie oggetto dello studio. La sede è stata scelta anche in funzione del fatto che, raro caso in Mediterraneo, lungo questo tratto di costa labronica è possibile rinvenire rami di corallo rosso già a 18/20 m di profondità. La regione è inoltre particolarmente attiva nel settore, con 21.4 centri d'immersione per 100 km di costa, un'offerta più che tripla rispetto alla media nazionale pari a 6.7 centri per 100 km. Forte di questo dato, la Toscana partecipa attivamente al progetto con numerose strutture (da Quercianella all'isola d'Elba, da Capraia a Firenze).

Sabato 16, si terrà la conferenza stampa: "l'Università e il Turismo Subacqueo per l'Ambiente, nelle Aree Marine Protette, a Sostegno delle Economie Locali" (per la definizione dell'orario e il rilascio dell'accredito si prega di contattare l'organizzazione). Sarà inoltre presentata la nuova guida "Flora e Fauna Marina della Costa Livornese" con le magnifiche foto subacquee del fotografo naturalista Gianni Neto.

Per prenotazioni alberghiere e immersioni è possibile consultare il programma pubblicato sul sito internet del gruppo di ricerca responsabile (indirizzo:

<http://www.marinesciencegroup.org>).

Informazioni ulteriori:

Dr Antonio Orlandi

Marine Science Group - Uff. Relazioni Esterne

Dip. Biologia Evoluzionistica Sperimentale

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna




Tel.: +39 051 2094244

Cell.: + 39 338 5070231

E-mail: msgsub@alma.unibo.it

Web: www.marinesciencegroup.org

Notizia n° 1643 inserita da francesco.venuto@strettoindispensabile.it 5-10-2004 alle 8:03 |

 Comments (0) |  Manda ad un amico |  | Stampa articolo

1 to 1 of 1

Cerca:

Cerca in:

e in:

Singola Parola Tutte le parole

Web & Graphic by [Pietro Giglio](#)

Statistiche [Openhost](#)





Cerca con Google